

E' ARRIVATO IL CONTRATT...INO

Abbiamo assistito in questi giorni ad un susseguirsi di dichiarazioni delle varie sigle, CGIL, CISL, UIL e UGL, che hanno sottoscritto il rinnovo contrattuale delle TLC.

Ognuna di queste confederazioni si dichiara soddisfatta per avere salvaguardato un certo modello contrattuale, ognuna dichiara che ha VINTO LA PROPRIA POSIZIONE A DISPETTO DEGLI ALTRI !!!!

A nostro avviso quanto è stato concluso rispecchia pienamente quanto sottoscritto a suo tempo in Confindustria da CISL, UIL e UGL.

Una triste vittoria per la CISL di Bonanni, che, poco dopo la sottoscrizione, ha annunciato trionfalmente la sconfitta del sindacato antagonista.

Ha ragione !!! Infatti la SLC, che certamente non è la FIOM, di antagonista ha solo le parole, perché poi alla fine firma sempre, e tutto, assieme a FISTEL e UILCOM, (*vedi anche i contratti di solidarietà*).

Siamo comunque convinti che per i lavoratori telefonici siano più interessanti i contenuti, che, a nostro avviso, sono veramente scarsi:

SALARIO: si arriverà a € 129 lordi per un livello 5 nell'arco contrattuale di 3 anni (45 € da gennaio 2010, 34 da giugno 2010 e 50 da giugno 2011), **una bella differenza rispetto ai 175 € chiesti da SLC e UILCOM** (*frutto dei loro calcoli per un reale recupero del potere di acquisto dei salari*), ma anche una differenza in negativo con l'aumento ottenuto nel precedente rinnovo contrattuale del 2005, che era stato di 94 €, ma che copriva un biennio e non tre anni come oggi. Con il contratto triennale salta quindi il rinnovo biennale della parte economica. A dicembre viene erogata un'una tantum con parametro al 5° livello di 585 €, **mentre nel precedente rinnovo era uguale per tutti.**

PERMESSI INDIVIDUALI (EX FESTIVITA'): è inserita la possibilità di fruizioni collettive anche per le ore, come già avviene per le ferie.

CONTROLLI INDIVIDUALI A DISTANZA: benché l'art. 4 della legge 300/1970 (*Statuto dei Lavoratori*) vieti questi controlli, un Osservatorio nazionale misto potrà derogare su questo diritto.

MALATTIA e ASSENZE: cade l'avviso tempestivo entro il primo giorno dell'assenza e viene introdotta la norma che prevede l'avviso in anticipo rispetto al turno; possibilità di anticipare il certificato medico per fax o posta elettronica e di consegnarlo al rientro della malattia se questa non è superiore di 3 giorni.

DEMOCRAZIA SINDACALE: nessuna delle organizzazioni firmatarie propone di sottoporre l'ipotesi ad una consultazione referendaria.

Alla luce di quanto sopra non possiamo che esprimere un giudizio negativo sul rinnovo, riservandoci una più approfondita disamina per quanto riguarda gli aspetti normativi ed inquadramentali che sono molto confusi.

Roma 5 novembre 2009